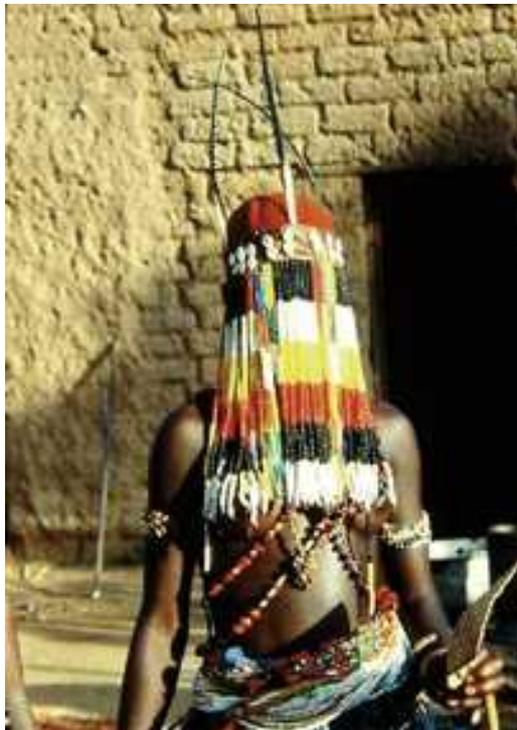


# Doppio click

a cura di **Barbara Bonfiglioli**  
della Redazione di MC



## **San Giuseppe a Bebeijà** [comboni.org](http://comboni.org)

In Tchad opera una comunità di suore comboniane che gestisce e lavora nell'ospedale San Giuseppe di Bebeijà. È in pratica l'unico ospedale nel Sud del Paese a servizio di circa un milione di abitanti. La popolazione locale è colpita soprattutto da malaria, Aids e tubercolosi.

Questo Paese dell'Africa subsahariana è uno dei più poveri del mondo, pur essendo uno dei principali produttori di petrolio. La situazione politica è piuttosto precaria; duecento sono le etnie con proprie culture e lingua; nessuno pare avere interesse a unificare i vari gruppi, né tanto meno investe su realtà atte a migliorare la qualità di vita della popolazione. Le suore comboniane sono impegnate nella gestione dell'ospedale, delle scuole e di una serie d'attività mirate a migliorare non solo la qualità di vita ma anche a produrre cambiamenti strutturali dello *status* di vita della popolazione

locale. Non è sempre semplice. A volte, ad esempio, nell'ospedale vengono a mancare i medici e allora gli infermieri debbono far fronte alle emergenze come possono.

## **Nuova Cucina Organizzata** [nuovacucinaorganizzata.it](http://nuovacucinaorganizzata.it)

NCO è acronimo per Nuova Cucina Organizzata ed è il nome di un ristorante-pizzeria "pioniere" che si trova a San Cipriano d'Aversa in Campania. Nasce per iniziativa di un gruppo di ragazzi e ragazze, con lo scopo di ridare dignità ai diversamente abili e di incentivarne l'integrazione. Il nome non è stato scelto a caso. Lo stesso acronimo, tra la fine degli anni '70 e '80, a Napoli indicava la Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo. Questo ristorante è una sfida e una provocazione già nel nome, e prova ad operare bene, con onestà. Vi lavorano, in cucina o in sala, quelli che, per nascita o per destino, sono persone con difficoltà d'inserimento sociale. A NCO si



mangia tanto e bene, pagando il giusto. I gestori hanno puntato tutto sulla qualità e sulla promozione dell'economia locale: la maggior parte degli ingredienti è prodotta localmente da cooperative sociali. Il menù è vario; il personale è garbato e disponibile. Da NCO, oltre a gustare la tradizione culinaria contadina e sorseggiare del buon vino, si sperimenta un clima di amicizia, di ricordi e di valori. È un modo concreto per dare forza alla vera solidarietà senza umilianti pietismi.



### **30 milioni per un cuore, 25 milioni per un pancreas** [documentidossier.splinder.com](http://documentidossier.splinder.com)

A Nampula, in Mozambico, spariscono, da anni, tanti piccoli mendicanti della strada: sono quelli più facilmente avvicinabili e, quindi, ideali vittime del traffico d'organi clandestino. Corpi di minori sono trovati nei campi o abbandonati ai margini delle strade, privati di reni, fegato, pancreas, cuore, occhi. La polizia locale non presta attenzione alle denunce fatte. Per la gente di Nampula e per i familiari dei bimbi scomparsi, il punto di riferimento sono divenute le Monache Serve di Maria, suore spagnole presenti con un orfanotrofio. I bambini sono sequestrati con vari espedienti. Chi fra loro riesce a scappare dopo il sequestro, racconta di essere stato portato in celle buie dove stavano altri bambini tra i 10-15 anni e tenuti come polli all'ingrasso. Danno loro da mangiare 4 volte al giorno, cosa che per un bambino africano è molto rara. Ogni tanto uno di loro è fatto uscire con la scusa di una festa e non fa più ritorno. I sospetti ci sono, ma interessi economici fanno tacere. C'è un muro d'omertà e paura da abbattere: bisogna ribellarsi all'idea che un bambino valga solo in funzione degli organi che possiede.

### **Giornata mondiale contro la prostituzione minorile** [legaambiente.it](http://legaambiente.it)

Ogni anno nel mese di aprile c'è una giornata che cerca di ricordare la piaga della prostituzione minorile. Nel quartiere romano dell'Eur, noto per la diffusione dello squallido fenomeno, sono comparsi manifesti, cartelloni, locandine e pieghevoli con lo slogan "Potrebbe essere tua figlia". L'effetto non è stato univoco: c'è chi ha pensato fosse stata una buona idea per ridurre questa piaga, mentre altri hanno pensato che fosse solo denaro buttato, perché il cliente tipo di



una prostituta minorenni è refrattario a questo tipo di messaggi.

La prostituzione minorile è una piaga tremenda che coinvolge certi paesi del terzo mondo, famosi per il così detto turismo sessuale, che tutti conoscono ma contro il quale non si fa nulla. Questa piaga è molto diffusa anche in Italia. Coinvolge giovani e adolescenti, a volte costretti da familiari o protettori; ma troppo spesso rappresenta una loro “libera scelta”, dettata principalmente da motivi economici: appartengono a nuclei familiari disastriati per cui l’unico modo per “racimolare” un po’ di denaro è prostituirsi.